

ESPERIENZE DI UN GIORNALISTA DELL'UNITA' IN UN PAESE DI MONTAGNA

Il mistero delle lire e "l'invitato,"

"Questa storia l'ho raccontata spesso a chi voleva sapere da me, strizzandomi maliziosamente un occhio, da dove uscissero i milioni necessari alla nostra stampa..."

...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'... (Da) Mattino di Firenze, settembre 1953.

Un giorno, sul finire di agosto, ritornavo stanchissimo da un lungo giro nel Friuli per un'inchiesta giornalistica sulle grandi battaglie della Resistenza; ero sì può dire appena sceso dal treno che a casa mi attendeva, giunta di fresco, un'urgente chiamata telefonica da Roma, Via Nazionale, pensai, dato che per il settimanale mi trovavo per l'appunto in città. Invece si trattava dell'Unita'. «Vedi se puoi recarti subito a G. — mi si diceva: — è saltato in aria lo stabilimento S. Vedi come stanno le cose e mandaci alla svelta un pezzo...»

«Non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»



A un certo punto dissi: «Bene, ditemi voi che cosa raccontate...» (Disegno di Claudio Astoloso)

parlare durante la guerra quando gli alleati venivano avanti a pacchetti alla volta e lì per l'appunto c'era stato uno scontro tra partigiani e tedeschi e c'era morto un mio amico e c'era da chiedere a destra e a sinistra arrivi a capire che dovevo prendere un treno a vapore, poi una corriera e un movimento un treno d'una linea evoluta era sino a B. L'ultimo tratto era da farlo in diligenza se ancora esistesse. Pioveva dal giorno avanti, un'acqua a vento che pareva autunno molinato e non sarebbe smesso tanto facilmente a giudicare dai miei olenti, bassi, che montavano dal mare, neri come inchiostro slavato.

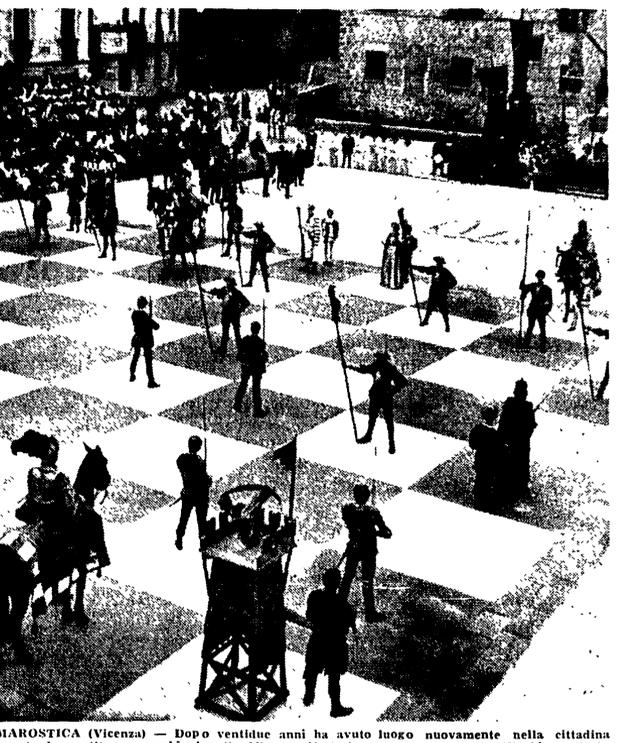
«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»



MAROSTICA (Vicenza) — Dopo ventidue anni ha avuto luogo nuovamente nella cittadina veneta la partita a scacchi viventi. Alla manifestazione partecipavano la Ninchi e Pittò

DOPO UNA COMMUOVENTE SCIAGURA

Il nuotatore solitario e le traversate della Manica

Un operaio trentottenne con nove figli - Folle o eroe? - Perché lo sventurato dovette far a meno della sciagura di soccorso - L'impresa del cap. Webb nel 1875 - Riflessi parlamentari

La tenue commovente determinazione di Ted May, l'operaio inglese che gli anni della traversata della Manica c'iteranno con l'appellativo di «nuotatore solitario», ha messo due volte in agitazione, nello spazio di pochi giorni, le redazioni e le agenzie di stampa di Londra.

Il primo di settembre era sereno dal mattino, un velo di nubi le copri gli occhi. L'intervista finì qui e la immagine di questa donna angosciata dovette fissarsi nel bel po' nella mente dei reporter che si affrettavano a giudicare il «folle della Manica» con parole meno suonanti ma certo più umide e degne del momento. Ed i ricostruirono con ampi raggugli la storia di quella impresa.

Il battello di scorta! Ted May era stato perseguitato dal pensiero di non poter avere una alle sue spalle. Egli non aveva risparmiato da un canto per poter dire «quanto

nudo e senza un penny, dovette pregare l'albergatore di fornirgli un abito per tornare a casa sua in Inghilterra. Webb, il primo attraversatore secondo gli inglesi. E la leggenda? Secondo incerte testimonianze un italiano, Giovanni Maria Salati, piemontese al servizio di Napoleone, riuscì a sfuggire ai carcerieri inglesi guadagnando quasi moribondo la costa francese.

Vinto dalla fatica

Le dichiarazioni della vedova ci fanno sapere soltanto adesso con quanta ostinazione il May, pur impregnando contro l'incomprensione delle persone cui si era rivolto per ottenere al seguito un battello, aveva ripreso i preparativi di quella impresa, complicata dopo il primo tentativo, anziché scioglierla dall'impegno con se stesso ve lo avesse vincolato con legami tragicamente indissolubili.

La ronda di notte

Ma come sono «duri», bruttissimi gli eredi diretti di Benito Mussolini? Più tempo passò, più peggiorarono. Si sa, però, che i benedetti di questo tempo anche i benedetti muoiono.

La ronda di notte

Ma come sono «duri», bruttissimi gli eredi diretti di Benito Mussolini? Più tempo passò, più peggiorarono. Si sa, però, che i benedetti di questo tempo anche i benedetti muoiono.

La ronda di notte

Ma come sono «duri», bruttissimi gli eredi diretti di Benito Mussolini? Più tempo passò, più peggiorarono. Si sa, però, che i benedetti di questo tempo anche i benedetti muoiono.

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»

«...non solo, ma preparavano anche una festa durante la quale raccoglievano i ricami, somme da inviare al giornale comunista dell'Unita'...»